

Per l'ottantesimo di consacrazione della chiesa parrocchiale e della beatificazione di madre Francesca Saverio Cabrini Musica, preghiera e tre mostre gli eventi culturali in Basilica

di **Lucrezia Semenza**

Tre ragioni chiamavano in Basilica la sera di sabato 27 ottobre: il concerto per ricordare l'ottantesimo anniversario della consacrazione del tempio; l'occasione di ascoltare una suggestiva pagina di musica sacra di rarissima esecuzione; l'opportunità di visitare alcune mostre, prima fra tutte quella che, attraverso foto e reperti, curiosa tra le pieghe della costruzione di quella che sarebbe diventata uno dei vanti della nostra comunità, la Basilica, appunto.

A dispetto della pioggia battente la navata ha accolto tanta gente e quando don Ermanno ha presentato il concerto e i suoi esecutori, un applauso festante ha accolto l'ingresso dei cantori della Cappella Musicale della Cattedrale di Lodi, il quintetto di ottoni OFC e l'organista Michelangelo Lapolla diretti da don Piero Panzetti.

L'attesa per l'ascolto dell'inno "Akáthistos", il più antico della Chiesa Bizantina (V secolo) in onore della Madre di Dio, non è stata delusa. Sostituito però l'originale "Akáthistos" a cappella e su testo greco con la versione corale realizzata dai musicisti

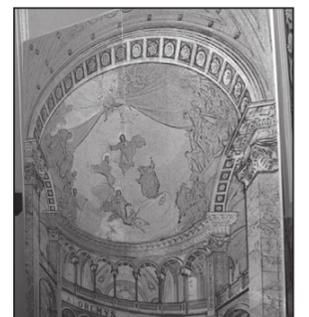
salesiano Luigi Lasagna (1906 - 1991), la complicità della traduzione italiana firmata dal servita Ermanno Toniolo ha fatto sì che l'avvenimento fluisse nella naturalezza di un incontro religioso capace di sfondare spazi di sacro e di storia e di cui tutti i presenti hanno goduto appieno.

Mentre il coro sapientemente diretto da don Panzetti illustrava episodi della Scrittura dedicati alla Vergine Madre, in dialogo costante con la tavolozza sonora dell'organista Lapolla e dei cinque strumenti a fiato, la suggestione di quel racconto riusciva a proiettare gli ascoltatori in uno spazio fantasiosamente spogliato di prospettive, inondato di luce, arricchito da quell'identica devozione per la Madre di Dio che, attraverso i secoli, ha saputo legare indissolubilmente i fedeli. "Chi canta prega due volte" diceva Sant'Agostino. E la radiosa apertura al mistero mariano via via intonata dal coro e restituita al pubblico con straordinaria intensità, testimonia da un lato la forza e la bellezza di quel canto e, dall'altro, la profetica attualità delle parole del Padre della Chiesa.

Il concerto si è concluso

con l'esecuzione di alcuni brani della devozione popolare mariana e con quell'inno a Santa Cabrini che, intonato sottovoce da gran parte degli ascoltatori, è poi stato salutato con entusiasmo. Tra l'altro, l'affetto dei santangiolini per Madre Cabrini è ben testimoniato anche da una delle mostre, quella realizzata con vecchie foto di ottant'anni fa che illustrano l'arrivo della preziosa reliquia della Santa, l'ulna del braccio destro, poi collocata in chiesa. Un lunghissimo corteo di auto accompagnò, da Lodi a Sant'Angelo, il carro adorno di fiori con la reliquia, ovunque accolto con devozione ed entusiasmo. Era il 20 novembre 1938. Solo una settimana prima, in San Pietro a Roma, Madre Cabrini era stata beatificata.

Di grande interesse la mostra realizzata da Antonio Saletta e Beppe Roberti, dal titolo "Idee e uomini per una nuova Casa del Signore" posta nella cappella della Madonna del Rosario. Quattro grandi pannelli con informazioni storiche e immagini d'epoca per documentare la realizzazione della nuova chiesa, i protagonisti e le fasi della costruzione e la consegna della chiesa alla comuni-

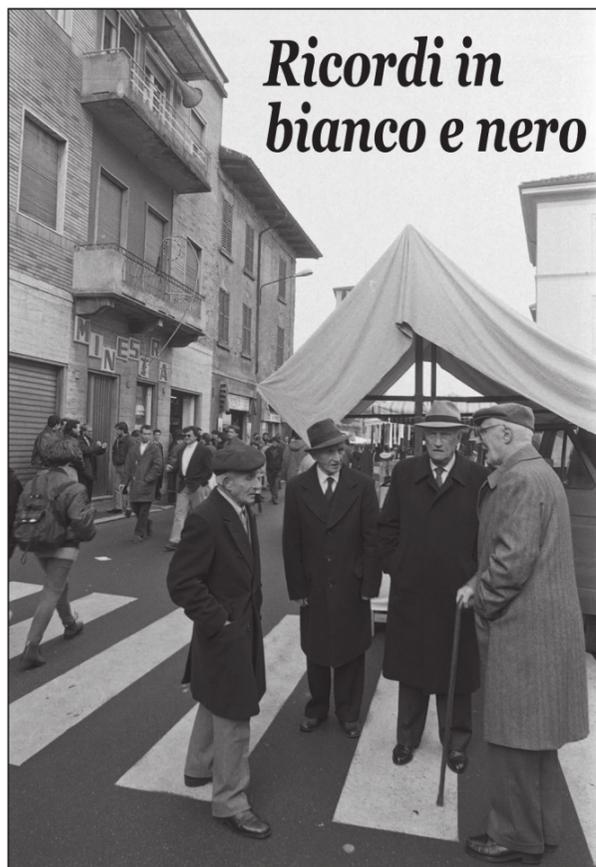


tà. Inedita l'esposizione dei bozzetti preparatori dei catini absidali e alcuni pregevoli manufatti in cotto realizzati per la decorazione esterna del tempio.

Rilevante l'esposizione degli scatti fotografici di Simona Malattia, Luigi ed Emilio Battaini, che hanno illustrato

con immagini di grande impatto scorci contemporanei della basilica.

Infine, i ragazzi e le ragazze della catechesi dell'oratorio San Luigi, che durante il September Fest hanno riscoperto la Basilica ridisegnandola e decorandola su grandi tabelle esposti in Basilica.



Ricordi in bianco e nero

di **Antonio Saletta**

Un coinvolgente viaggio nel mondo dell'arte nelle diverse forme e linguaggi artistici, quello proposto dal Gruppo pittori santangiolini, che ha rinnovato le cariche sociali confermando il presidente Angelo Savarè, e nominando direttore artistico Gianpiero Brunelli.

Ben undici le iniziative artistiche e culturali programmate nel periodo ottobre 2018 e maggio 2019, tra incontri con l'autore e mostre, presso la sala Girona.

La rassegna è iniziata il 13 ottobre con una collettiva dei pittori santangiolini, presso lo studio ADI Arte e Design di via Orsi, una mostra dal titolo "venti x venti" a indicare il piccolo formato delle 19 opere esposte.

Protagonista dei primi due incontri con l'autore è stato Angelo Savarè, che il 5 ottobre ha intrattenuto il pubblico sulla tecnica della pittura parietale, spiegando con l'aiuto di immagini e video il ciclo



Carlo Fratti (a sinistra) e Gianpiero Brunelli

di affreschi da lui realizzati nella chiesa in Santa Maria in Prato. Mentre nell'incontro del 13 ottobre Angelo Savarè ha affrontato il tema della pittura su pannelli, occasione per presentare il catalogo monografico della sua opera.

Il 9 novembre, in primo piano Carlo Fratti, autore con Gianpiero Brunelli di una brillante conversazione su *Sculture e modellare*, tema che l'artista ha sviluppato con competenza, percorrendo, con l'aiuto di immagini, l'affascinante storia dell'arte scultorea. Il 16 novembre toccherà a Adam Cinquanta con *La vetrata artistica: dal vetro cattedrale alla vetrofusione*, mentre il 24 novembre appuntamento con Gianpiero Brunelli e l'incontro dal titolo *A che serve la satira? Conversazione sul disegno*

umoristico, infine venerdì 8 febbraio 2019 con Alberto Pollini e *L'arte del restauro, tecniche del recupero di opere su pannello e su parete*.

Sono pure programmate interessanti mostre, sempre alla sala Girona. Dal 7 dicembre 2018 al 6 gennaio 2019, mostra collettiva *La natività nell'arte, conversazioni sul tema nella storia dell'arte*; dal 5 al 27 gennaio 2019, mostra di Gianbattista Scacchi in *Amarcord santangiolino, ritratti di personaggi di Sant'Angelo*; dal 5 al 14 aprile 2019, mostra personale di Concetta Cormio *L'arte è poesia*, mentre la stessa artista il 13 aprile 2019 intratterrà su *Viaggio tra parole e colori*; infine dal 3 al 19 maggio 2019, la mostra personale di Antonio Maioli dal titolo *Di terra e di acqua*.

Il mercato non è solo uno spazio commerciale, ma anche luogo di socialità e di dialogo. Lo testimonia la foto che pubblichiamo scattata negli anni '80 al mercato di Sant'Angelo.

In una fredda giornata domenicale, tra i banchi di via Umberto I, l'obiettivo di Emilio Battaini ha colto la serena conversazione di alcuni protagonisti della vita cittadina.

Da destra, Gino Morzenti, ultimo rappresentante di un'azienda che fu tra le prime nella costruzione di macchine agricole; Franco Lombardi, comandante delle formazioni partigiane, commerciante e presidente dell'ospedale Delmati; Carlo Cicognini, abile gommista con negozio in via Madre Francesca Cabrini. Non conoscendo il nome della quarta persona, lasciamo ai lettori individuarne l'identità. **a.s.**

Ψ Dott.ssa Alessia Altrocchi
Psicologa - Psicoterapeuta - Analista

- Effettua colloqui di valutazione psicologica, sostegno psicologico, counseling e psicoterapia
- Lavora con bambini, adolescenti, adulti e coppie

Riceve a:

- Sant'Angelo Lodigiano - Via San Martino, 8
- Lodi - Via Garibaldi, 69

www.psicologoaltrocchi.com - Cell.: 333/9936555



C.F.I. 62

Consulenze Finanziarie Indipendenti
Bellani Domenico

- **Analisi indipendenti** sui singoli strumenti/prodotti, presenti nel portafoglio, rischi e costi
- **Valutazioni del portafoglio complessivo** se rispondente ai veri **obiettivi** espressi

Piazza Caduti, 3 26866 Sant'Angelo Lodigiano (Lo)
Cell. 334.8112283 - Mail: dome.bellani@gmail.com
www.cfi62.it